

Corsi di laurea:

magistrale in Studi Europei; magistrale in Scienze del Governo e Politiche pubbliche; in Scienze Politiche, Relazioni internazionali, Diritti umani; in Scienze Politiche, Studi Internazionali, Governo delle Amministrazioni

I centri storici dei sette capoluoghi, tre dei quali “patrimonio Unesco”, nel Veneto “veloce”, dell’impresa e del turismo. Regole speciali per un equilibrio sempre più difficile.

Elementi di analisi, riflessione e proposta, da autorevoli e sensibili testimoni. Considerazioni e ispirazioni conclusive dello storico dell’arte, “paladino” dell’articolo 9 della Costituzione italiana.



Seminario in tema di

Centri storici del Veneto: ordinamento e fermento

venerdì 19 maggio 2017
(dalle ore 10.00 alle ore 16.00)

Aula Ippolito Nievo

“Cortile Antico” del Palazzo del Bo
sede del Rettorato, via 8 febbraio, n. 2
Padova

per informazioni:

Giorgia Ranzato (giorgia.ranzato.1@studenti.unipd.it),

Kristian Kola, kristian.kola@studenti.unipd.it),

Francesca Nadalin, francesca.nadalin@studenti.unipd.it)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Indirizzi di salute, motivazioni del seminario

U° yk@@ U° Q

y h

Padova,
MARCO GIAMPIERETTI
(giurista, Università di Padova)



Treviso (e Vittorio Veneto),
SANDRO DE NARDI
(giurista, Università di Padova)



(14.00 – 15.00)
coordina ANTONELLA PERINI
(giurista, Università di Padova)

Vicenza,
ANTONIO CASSATELLA
(giurista, Università di Trento)



Verona,
GIORGIO MASSIGNAN
(architetto e urbanista,
Osservatorio territoriale Verona Polis)



(11.30 – 12.30)
coordina LUCIA CIMELLARO
(giurista, Università di Padova)

Rovigo,
PRIMO VITALIANO BRESSANIN
(dirigente d'azienda, Presidente delle
Società di servizi Confesercenti Rovigo)



Venezia, FILIPPOMARIA PONTANI
(filologo, Università Ca' Foscari di
Venezia)



(15.00 – 16.00)
coordina PAOLA SANTINELLO
(giurista, Università di Padova)

Belluno,
FRANCO FRISON
(architetto, assessore all'urbanistica
del Comune di Belluno)



Riflessioni complessive e conclusioni
TOMASO MONTANARI
(storico dell'arte,
Università Federico II di Napoli;
Presidente di "Libertà e Giustizia")



pausa